

Computo della media dei ribassi e fattore di correzione

Autore: Biamonte Alessandro

In: Diritto amministrativo

L'articolo **97, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 50 del 2016** ('Codice dei contratti pubblici') si interpreta nel senso che la locuzione "offerte ammesse" (al netto del c.d. '**taglio delle ali**') da prendere in considerazione ai fini del computo della media aritmetica dei ribassi e la locuzione "concorrenti ammessi" da prendere in considerazione al fine dell'applicazione del fattore di correzione fanno riferimento a platee omogenee di concorrenti.

Conseguentemente, la **somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi** (finalizzata alla determinazione del fattore di correzione) deve essere effettuata con riferimento alla platea dei concorrenti ammessi, ma al netto del c.d. 'taglio delle ali'.

Conformemente a tale impostazione, l'ANAC, nelle Linee Guida n. 4 (recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", nel testo aggiornato con la delibera n. 206 del 1° marzo 2018), al punto 5.2.6, sub k) hanno stabilito che "**nel caso di sorteggio del metodo di cui all'articolo 97, comma 2, lettera b) del Codice dei contratti pubblici, una volta operato il cosiddetto taglio delle ali, occorre sommare i ribassi percentuali delle offerte residue e, calcolata la media aritmetica degli stessi, applicare l'eventuale decurtazione stabilita della norma tenendo conto della prima cifra decimale del numero che esprime la sommatoria dei ribassi**".

<https://www.diritto.it/computo-della-media-dei-ribassi-fattore-correzione/>